

DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI ROMA

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2022

Signor Presidente, Signor Procuratore Generale della Repubblica, Autorità tutte,
porgo i saluti della Camera Civile di Roma, aderente alla Unione Nazionale delle Camere Civili degli Avvocati.

All'inizio di ogni annualità, la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario costituisce l'occasione per fare il punto su ciò che è stato ed esprimere pronostici sull'immediato futuro.

Il 2021 é stato nuovamente scandito dal ritmo dei contagi, dalle curve della pandemia e dall'emergenza: certamente sanitaria ma anche sociale.

La crisi economica è ricaduta pesantemente sulla vita dei cittadini e delle imprese.

La povertà è diffusamente aumentata.

La fragilità sanitaria è sensibilmente avvertita.

L'iniquità sociale è maggiormente accresciuta anche perché, per molti, la domanda di Giustizia è divenuta un lusso.

Dunque, la crisi economica ha colpito duramente anche gli Avvocati e, tra essi, non solo i più giovani: l'abbandono della toga è un fenomeno che ha riguardato tutte le fasce d'età.

Eppure, gli attori della funzione giurisdizionale (Magistrati, Giudici onorari, Avvocati, personale amministrativo, ausiliari vari) si sono impegnati per poter fornire una risposta adeguata alle aspettative di giustizia dei cittadini, dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese.

Nonostante ciò, si sono amplificate anche le difficoltà di vecchia data, anche per la cronica carenza di organico e di strutture edilizie.

Il numero delle cause iscritte a ruolo è calato drasticamente.

Tuttavia, gli Avvocati hanno continuato nella loro funzione di difesa.

Sempre gli Avvocati hanno garantito l'apertura dei propri studi professionale e sempre gli Avvocati sono stati a disposizione per fronteggiare le urgenze.

Però, nel nuovo anno, che ne sarà della Giustizia?

Se anche l'incertezza sui tempi dei processi, i costi e la sfiducia nelle Istituzioni ha scoraggiato la proposizione dei processi, se anche il numero delle cause iscritte a ruolo è calato drasticamente, andiamo verso l'attuazione della Riforma del processo civile.

Non è la riforma che avremmo voluto ma ora c'è: la legge delega è stata approvata e sono state nominate le commissioni per predisporre i decreti attuativi.

Guardiamo, dunque, con fiducia al futuro.

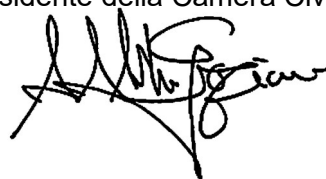
Anche se i problemi permangono, per l'obiettivo comune del funzionamento della Giustizia, la Camera Civile di Roma continuerà il dialogo proattivo con le Istituzioni locali e con gli altri protagonisti dell'esercizio diffuso della giurisdizione.

Con questo spirito, come sinora fatto ed ancor più si intende fare nel 2022, la Camera Civile di Roma sarà a disposizione per collaborare con le Istituzioni giudiziarie e con tutte le componenti del Foro.

Con questo stesso spirito, a nome della stessa Camera Civile, concludo esprimendo il mio più sentito augurio di proficuo lavoro a tutti i protagonisti della Giustizia del Distretto di Corte di Appello di Roma.

Roma, 22 gennaio 2022

Avv. Alessandro Graziani
VicePresidente della Camera Civile di Roma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Graziani', written in a cursive style.